

9-2-1976

## A UN PRIGIONIERO DEL PRESENTE

L'istente soggioga il tuo pensiero:

con la sua forza. Scorgi ogni barlume

di ciò che Ti è vicino: <sup>sentamente</sup> ~~ma il tuo sguardo~~  
cogli ogni aspetto stabile del mondo

~~ovvero indaga ogni forza stabile~~  
~~risapendo;~~  
~~sfruttando ogni processo in movimento~~

→ Ma ciò che credi stabile è soggetto  
a bradisismi <sup>e terremoti. Igneri</sup> ~~e ad essere coinvolto~~  
<sup>di non poter non essere coinvolto</sup>  
dai movimenti che non hai voluto

guardare in faccia coi tuoi occhi vivi.

Le mie mani vorrebbero aiutarti

a spezzare catene a liberare i

gli ~~tuo~~ <sup>tuo</sup> arti ~~e~~ a percorrere distese

che non osavi presentire: attendo

solo un gesto che esprima il tuo consenso.